

MusicAMA Calabria, gran finale con l'energia di Ray Gelato & The Giants

Data: 12 luglio 2025 | Autore: Giuseppe Panella



La gioia di compiere un salto indietro nel tempo con un'esplosione di swing e di emozioni. Era questa l'immagine che si percepiva ieri sera al Teatro Grandinetti di Lamezia Terme nella serata conclusiva della 48^a edizione di MusicAMA Calabria, diretta da Francescantonio Pollice. Ray Gelato & The Giants hanno trasformato la serata in una festa collettiva, riportando il pubblico negli anni d'oro della musica con un'energia contagiosa e una verve che ha reso impossibile restare fermi sulla sedia.

Prima ancora che le luci si abbassassero, la sala era attraversata da un fremito di attesa: sguardi curiosi, sorrisi impazienti e un brusio crescente che lasciava intuire la voglia di essere travolti dalla musica. Ogni istante sembrava preparare il terreno a un'esplosione di swing, e quando "il Padrino dello Swing" ha fatto il suo ingresso sul palco, l'attesa si è trasformata in entusiasmo incontenibile.

Ray Gelato, la conferma di un artista completo

Ray Gelato si è presentato come un fuoriclasse assoluto. La sua voce, potente e impeccabile, ha saputo passare dal graffio blues al sorriso del crooner, mentre il suo sax tenore ha incendiato la sala con un timbro potente e avvolgente. Ma Gelato è soprattutto un intrattenitore: con il suo accento americano e la sua ironia irresistibile ha dialogato con il pubblico come con vecchi amici, presentando i brani e i musicisti con calore e carisma. Ogni introduzione era già certezza di assistere a un momento di grande spettacolo, ogni battuta un invito a lasciarsi andare.

I Giants: energia e complicità sul palcoscenico

Al suo fianco, i Giants non erano semplici accompagnatori, ma complici e protagonisti di una festa musicale. La tromba di Tom Dennis ha acceso la sala con squilli brillanti e taglienti, mentre il trombone di Andy Rogers ha regalato momenti di grande intensità con un suono pieno e rotondo. Olly Wilby ha saputo esprimere eleganza con il suo sax, e Gunther Kurmayr al pianoforte ha cesellato armonie raffinate, passando dai tocchi delicati agli improvvisi slanci ritmici.

Manuel Alvarez al contrabbasso ha dato solidità e pulsazione, diventando la spina dorsale di ogni brano. Ad alimentare l'entusiasmo è stato Steve Rushton, che ha incendiato il palco con un assolo incandescente, strappando applausi fragorosi e dimostrando come la freschezza possa trasformarsi in spettacolo. Insieme, i Giants hanno costruito un suono compatto e trascinante, arricchito da coreografie vocali e giochi di scena che hanno amplificato il senso di festa.

L'amore per la musica italiana

Ogni brano era una tessera di un mosaico musicale, un caleidoscopio di swing, be-bop, gospel, scat e doo-wop, ma anche un omaggio sentito alla musica italiana. Gelato ha mostrato il suo legame profondo con artisti come Fred Buscaglione, Renato Carosone e Alberto Rabagliati, riportando in vita brani che appartengono alla memoria collettiva. Tu vuo' fa l'americano, Torero, Buonasera signorina, Carina, Boccuccia di rosa e Angelina hanno acceso il cuore del pubblico, che ha cantato e battuto le mani con entusiasmo. A rendere la serata ancora più speciale è stata anche l'esecuzione di My Last Meatball, brano composto dallo stesso Gelato, che ha aggiunto un tocco personale e ironico alla scaletta, confermando la sua capacità di fondere tradizione e creatività.

In quei momenti, la platea sembrava trasformarsi in una pista da ballo immaginaria: il pubblico, dai più giovani ai meno giovani, batteva il piede e ondeggiava sulle poltrone, con sorrisi complici e occhi che brillavano di entusiasmo, incapace di resistere al ritmo travolgenti. Non era soltanto musica da ascoltare o da ballare, ma l'incanto di una performance che intrecciava professionalità e passione, trasformando ogni nota in pura vitalità.

Il pubblico saluta con grandi applausi

Dal primo all'ultimo brano, la sala è stata travolta da entusiasmo e partecipazione: mani che battevano a tempo, sorrisi che si accendevano a ogni nota. Ogni assolo, ogni nota, ogni battuta di Gelato era come una scintilla che correva tra palco e platea, trovando risposta in applausi lunghi e calorosi. Il finale è stato un tripudio: il pubblico in piedi, sorridente, grato per una serata che si è trasformata in un vortice emotivo capace di unire tecnica, passione e divertimento puro.

Una stagione che ha lasciato il segno

La chiusura affidata a Ray Gelato & The Giants ha confermato la qualità delle scelte operate da AMA Calabria che, anche in questa 48^a edizione, ha saputo intrecciare nomi di prestigio internazionale con la valorizzazione delle radici musicali italiane. Ogni appuntamento ha contribuito a costruire un percorso vario, culminato in una serata che ha trasformato il teatro in un palcoscenico di emozioni condivise.

La stagione della 48^a edizione di MusicAMA Calabria è stata realizzata nell'ambito del progetto Grandi Eventi promosso dall'Assessorato Regionale al Turismo.

Facebook: <https://www.facebook.com/amacalabria.org>

Instagram: <https://www.instagram.com/amacalabria>

X: <https://twitter.com/amacalabria>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCE0t7k3Cxftaa6pEQ6F5pHA>

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/musicama-calabria-gran-finale-con-i-energia-di-ray-gelato-the-giants/149888>

